

FUNZIONE

La valvola anticondensa ICMA è stata progettata per proteggere le caldaie a combustibile solido da temperature di ritorno dall'impianto troppo basse, prevenendo così la formazione di condensa sulle pareti del generatore e della canna fumaria, aumentando l'efficienza e la durata dell'impianto.

La valvola anticondensa ICMA regola in modo continuo e automatico la temperatura del fluido di ritorno in caldaia da un accumulo o da un circuito di riscaldamento.

Le valvole anticondensa ICMA sono disponibili con le seguenti temperature di taratura:

45°C - 55°C - 60°C - 70°C.

La stessa gamma è disponibile con connessioni a filetti maschio (articolo 131), con connessioni a bocchettoni a filetti maschio (articolo 132) o con connessioni a filetti femmina (articolo 133).

È possibile installare le nostre valvole anticondensa su tutti gli impianti con caldaie a combustibile solido con potenza fino a 30 Kw.



Art.131



Art.132



Art.133

PRODOTTI

Art. 131	Valvola anticondensa maschio sulle 3 vie;
Art. 132	Valvola anticondensa con bocchettoni maschio sulle 3 vie;
Art. 133	Valvola anticondensa femmina sulle 3 vie;

CARATTERISTICHE TECNICHE
Materiali

Corpo	Ottone CB 753 S - UNI EN 1982
Calotte e bocchettoni	Ottone CW 617 N - UNI EN 12165
Tappo / Otturatore	Ottone CW 614 N - UNI EN 12164
Molla	Acciaio Inox
Elemento termostatico	Composito
Anelli O-Ring	EPDM Perossidico
Guarnizioni per bocchettoni	Fibra Sesalit Plus-G

Prestazioni

Fluido d'impiego	Acqua, soluzioni glicolate (glicole 50% max)
Temperature di taratura	45°C - 55°C - 60°C - 70°C
Temperatura di chiusura completa	T taratura + 10°C
Temperatura di esercizio	5°C - 100°C
Precisione di taratura	+/- 2°C
Pressione massima di esercizio	10 bar

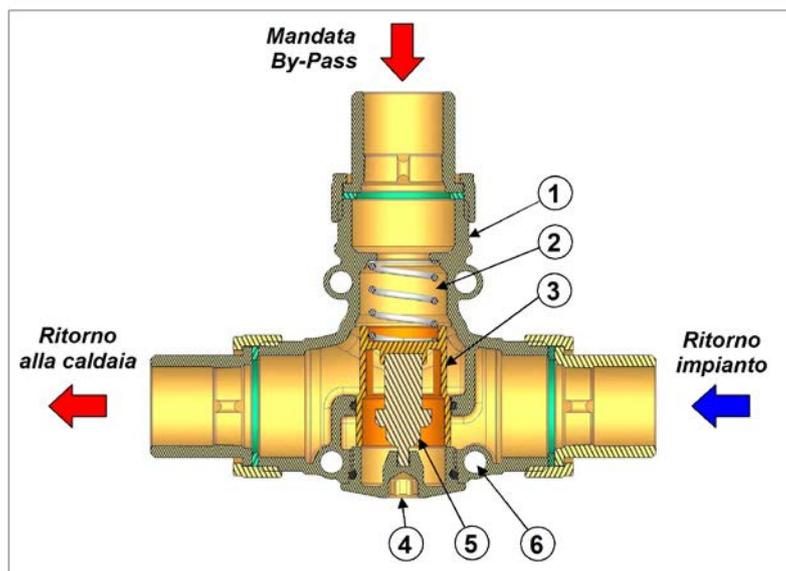
COMPONENTI E PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

1. Corpo valvola
2. Molla
3. Otturatore
4. Tappo
5. Elemento termostatico
6. Sedi porta termometro

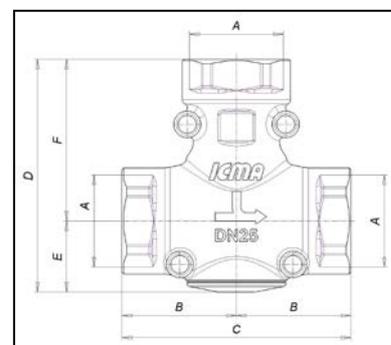
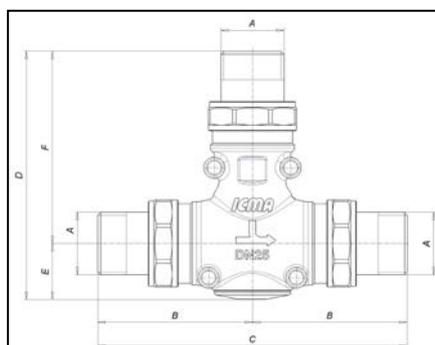
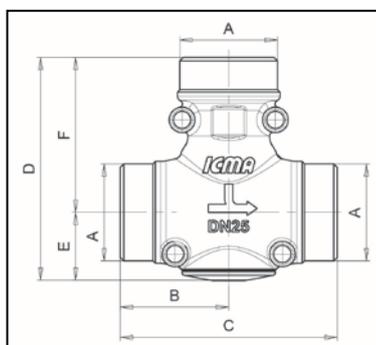
L'elemento termostatico (5) è immerso nel fluido termovettore, al variare della temperatura del fluido corrisponde sempre una variazione di lunghezza dell'elemento e questo determina a sua volta il movimento dell'otturatore (3).

Il movimento dell'otturatore regola in modo automatico l'apertura o la chiusura del condotto by-pass e l'eventuale miscelazione col fluido di ritorno dall'impianto verso la caldaia.

Il corpo valvola è dotato di apposite sedi (6) per l'alloggiamento dei termometri articolo 134 che consentono il controllo delle temperature di lavoro della valvola, in ingresso, in ritorno dall'impianto ed in miscelazione.



DIMENSIONI

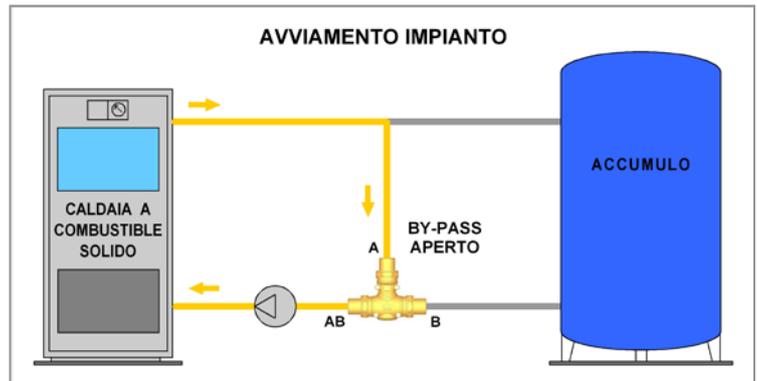


<i>CODICE</i>	<i>DN</i>	<i>A</i>	<i>B</i>	<i>C</i>	<i>D</i>	<i>E</i>	<i>F</i>
90131AF05XX	DN25	G1" ¼ M	47	93	97	30	67
90131AG05XX	DN32	G1" ½ M	53	105	106	34	72
90132AF05XX	DN 25	G1" M	81	162	131	30	101
90132AG05XX	DN 32	G1" ¼ M	88	176	141	34	107
90133AF05XX	DN 25	G1" F	47	94	97	30	67
90133AG05XX	DN 32	G1" ¼ F	53	106	106	34	72

SCHEMA DI FUNZIONAMENTO

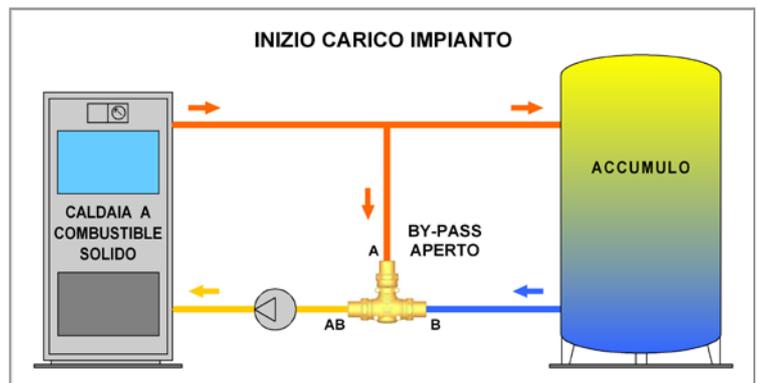
All'avviamento dell'impianto la temperatura del fluido termovettore sarà di gran lunga inferiore alla temperatura di taratura della valvola anticondensa che si troverà nella condizione di by-pass completamente aperto (A), mentre il condotto di ritorno dall'impianto (B) sarà completamente chiuso.

Questa situazione crea un ricircolo dell'acqua di mandata ed ha lo scopo di far salire più velocemente possibile la temperatura in caldaia.



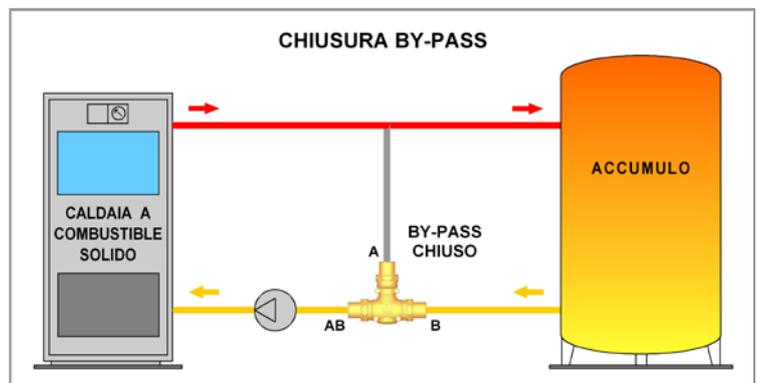
Quando la temperatura del fluido termovettore in mandata (A) supera il valore di taratura della valvola anticondensa, comincia ad aprirsi il condotto di ritorno dall'impianto (B) e l'acqua di mandata proveniente dalla caldaia viene miscelata con quella fredda dell'impianto (AB).

Ha inizio il carico dell'impianto.

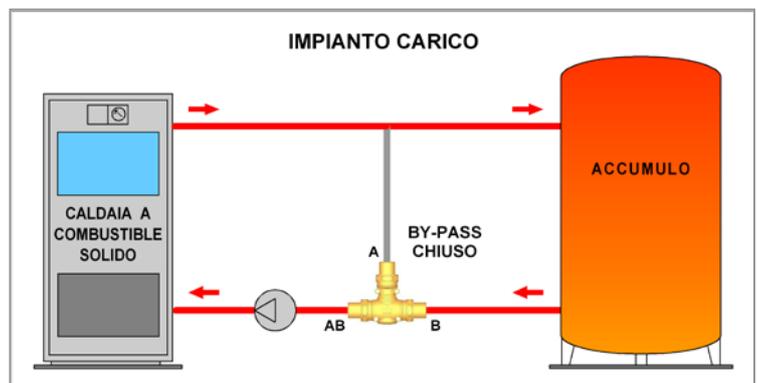


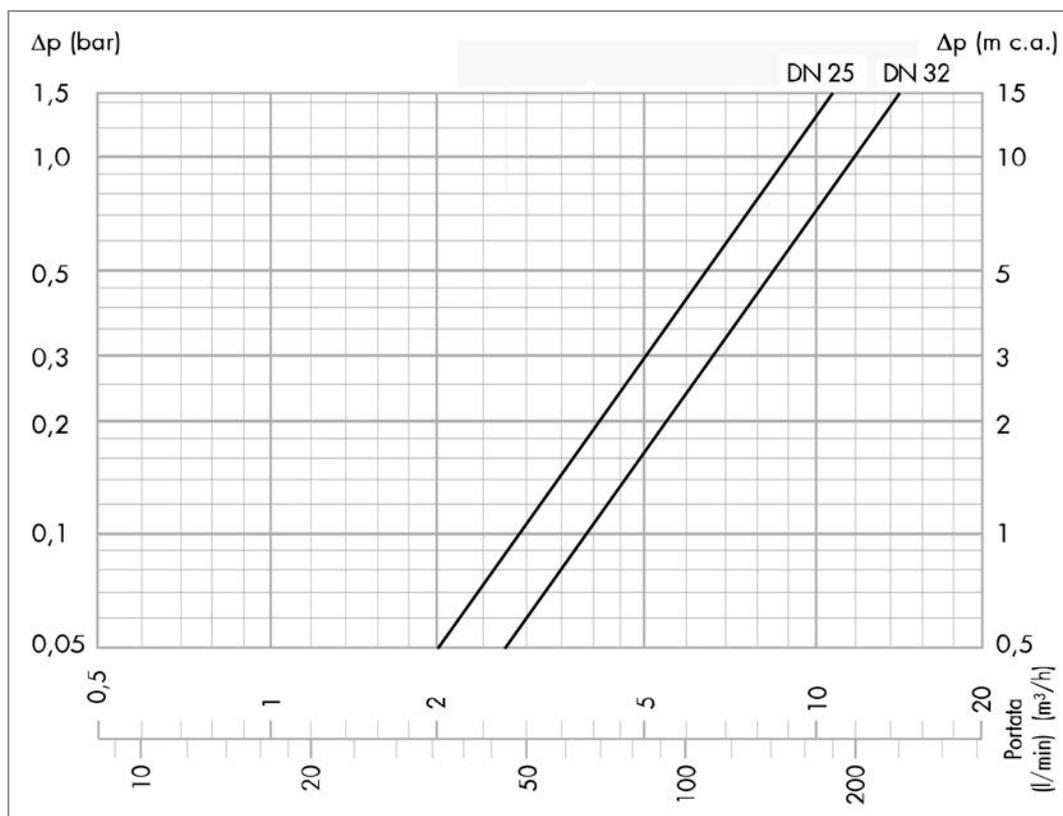
Quando la temperatura del fluido termovettore di ritorno dall'impianto sarà superiore di circa 10°C rispetto al valore di taratura della valvola anticondensa, il condotto by-pass (A) sarà chiuso mentre ed il condotto di ritorno dall'impianto (B) sarà completamente aperto.

Continua così il carico dell'impianto, tutto il flusso in arrivo dalla caldaia viene inviato direttamente all'impianto.



La fase di carico continua fino a quando l'impianto avrà raggiunto la temperatura impostata, a questo punto sarà la caldaia a gestire il mantenimento in temperatura dell'impianto.



CARATTERISTICHE IDRAULICHE

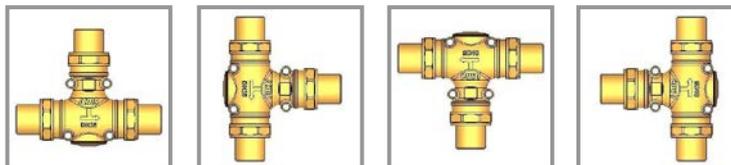
	DN25	DN32
Kv (m³/h)	9	12

INSTALLAZIONE

La valvola anticondensa ICMA può essere montata in qualsiasi posizione.

Si consiglia di installare dispositivi di intercettazione sui collegamenti della valvola per agevolare l'eventuale manutenzione futura.

In condizioni di normale funzionamento la valvola anticondensa ICMA non necessita di manutenzione.

**SICUREZZA**

Leggere attentamente le istruzioni funzionamento e di installazione prima di azionare l'apparecchio al fine di evitare incidenti e guasti all'impianto causato da un utilizzo improprio del prodotto.

Si ricorda che il diritto alla garanzia decade nel caso in cui vengano apportate modifiche o manomissioni non autorizzate durante la fase di montaggio e costruzione.

CONDIZIONI DI ESERCIZIO

I valori limite indicati non devono in nessun modo essere superati. La sicurezza di funzionamento è pertanto assicurata rispettando le condizioni generali e valori limite di esercizio descritti in questa scheda.